



MANDELLO - L'omaggio dei motociclisti rotariani d'Italia al motoraduno internazionale e a Mandello. Il saluto alla bandiera e le note dell'inno di Mameli e, a seguire, quelle dell'Inno alla gioia, il momento ufficiale con lo scambio dei doni e dei gagliardetti, poi i centauri dell'associazione presieduta da Davide Gallasso, a sua volta a Mandello nella giornata di sabato 10 settembre, hanno lasciato piazza Leonardo da Vinci per visitare la torre del Barbarossa in frazione Maggiana e la chiesa di San Giorgio.

A fare gli onori di casa il **dottor Marco Missaglia**, da quest'anno presidente del Rotary club Erba laghi, il quale ha sottolineato come amicizia, tolleranza e rispetto siano i tre pilastri su cui si fonda il Rotary e i capisaldi dell'associazione.



Da sinistra il sindaco di Mandello, Riccardo Fasoli, il presidente dei Motociclisti rotariani d'Italia Davide Gallasso e il dottor Marco Missaglia, presidente del Rotary club Erba laghi sabato 10 settembre in piazza Leonardo da Vinci.

“Cultura è anche quella delle due ruote - ha affermato Missaglia - e avere a Mandello gli amici motociclisti rotariani è per me personalmente e per tutti noi un onore”.

Parole di stima e gratitudine reciproche sono state pronunciate anche dal presidente Gallasso e dal sindaco di Mandello, **Riccardo Fasoli**, prima della consegna dei riconoscimenti allo stesso primo cittadino e al presidente del Soccorso degli alpini, **Giancarlo Alippi**.

DI SEGUITO, LE IMMAGINI DELLA TAPPA MANDELLESE DEI MOTOCICLISTI ROTARIANI AL MOTORADUNO INTERNAZIONALE



Al motoraduno di Mandello l'omaggio dei motociclisti rotariani | 2



